

COMUNE DI CICONIO
Città Metropolitana di Torino



RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2014 - 2018

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1: 387

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: FERRARESE Geom. Fabrizio

Assessori : Vice Sindaco DELAURENTI Valter, PERUCCA Rag. Mario

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri di Maggioranza: FERRARESE Geom. Fabrizio, DELAURENTI Valter, PERUCCA Mario, BOGGIO Anna Maddalena, AUDO GIANOTTI Piergiorgio, DEZZUTTI Marilena , NEGRO Avv. Fabio.

Consiglieri di Minoranza: RIU Raffaella, BAUSONE Giacomo, REANO Fulvio.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non presente

Segretario: A scavalco titolare in altro Ente

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: zero

Numero totale personale dipendente: 1 part-time

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'Ente nel periodo 2014-2018 non è mai stato commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente nel periodo 2014-2018 non ha mai dichiarato dissesto finanziario

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Non sono state riscontrate criticità particolari salvo carenza personale per adempiere agli eccessivi adempimenti burocratici.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nessun parametro deficitario positivo.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Sono stati approvati i seguenti atti generali:

CC 18/2014: Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC.

CC 21/2018: Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità armonizzata.

CC 23/2018: Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 19/1999 e s.m.i.

CC 25/2018: Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

CC 26/2018: Approvazione Regolamento d'esercizio del sistema di videosorveglianza del Comune di Ciconio.

CC 27/2018: Approvazione Regolamento per il Servizio Mortuario e del Cimitero.

GC 39/2018: Modifica Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	3,5‰	3,5‰	3,5‰	3,5‰	3,5‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	8,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	==	==	==	==	==

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5%;	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	174,64	181,02	180,09	179,62	172,70

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Il Comune di Ciconio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28.01.2013 ha adottato il Regolamento disciplinante i controlli interni.

Data la dimensione demografica dell'Ente il sistema di controlli interni previsti sono i seguenti:

- *Controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione e controllo sugli equilibri finanziari.*
- *Il controllo preventivo di regolarità amministrativa viene esercitato da ciascun Responsabile del Servizio attraverso l'apposizione del parere di regolarità tecnica.*
- *Il controllo di regolarità contabile viene esercitato su ogni proposta del Responsabile del Servizio Finanziario (Segretario Comunale).*

Nella formazione di determinazione che comporti impegno di spesa il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Al Segretario Comunale è stato affidato il compito di organizzare svolgere e dirigere il successivo controllo di regolarità amministrativa e contabile. Al medesimo funzionario è stato affidato il compito

di sovrintendere le attività relative al controllo di gestione. La verifica si svolge con cadenza annuale. Il Responsabile del Servizio Finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

L'organo più importante per il controllo dell'andamento dell'attività dell'Ente è il Revisore dei Conti che ha provveduto regolarmente a trasmettere alla Corte dei Conti i questionari Siquel di ciascun esercizio finanziario fino all'anno 2017.

Le verifiche dei controlli interni hanno dato esito positivo di regolarità.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

La dotazione organica con la previsione di n.2 posti part-time attualmente coperti: n.1 part-time (24h) Servizi Generali Demografici (cat.C). Gli altri servizi sono garantiti con personale di altri Enti fuori dall'orario di lavoro ex art. 1 comma 557 L. 311/2004.

Servizio Polizia Municipale in forma associata con il Comune di Oglianico e Lusiglié aderendo in forma associata con il Comune di Rivarolo C.se ed altri Comuni.

Servizio Segreteria Comunale ad inizio mandato era in essere la Convenzione per il Segretario Comunale con il Comune di Cascinette d'Ivrea e Vistrorio fino al 20.10.2014.

Dal 21.10.2014 al 31.12.2014 incarico di Segretario Comunale a scavalco.

Dal 01.01.2015 al 15.04.2017 Convenzione per il Segretario Comunale con il Comune di Aglié, Cuceglio e Vialfré.

Dal 18.04.2017 incarico di Segretario Comunale a scavalco in attesa di procedere con una Convenzione di Segreteria Comunali con altri Comuni.

Servizio Economico Finanziario Dal 01.04.2014 la dipendente del Servizio interessato con mobilità volontaria si è trasferita in altro Ente continuando a prestare servizio nel Comune di Ciconio fuori dall'orario di lavoro ex art. 1 comma 557 L. 311/2004.

Servizio Tributi Il servizio è garantito con personale di altro Ente fuori dall'orario di lavoro ex art. 1 comma 557 L. 311/2004.

Servizio Tecnico Il servizio è garantito con personale tecnico di altro Ente per n. 4 ore settimanali fuori dall'orario di lavoro ex art. 1 comma 557 L. 311/2004.

- **Lavori pubblici:**

Nel corso del mandato sono state programmate ed impegnate le seguenti opere:

<i>Realizzazione piastra sportiva polivalente</i>	<i>€</i>	<i>98.000,00</i>
<i>Riqualificazione piazza Castellazzo</i>	<i>€</i>	<i>37.000,00</i>
<i>Manutenzione straordinaria strada cascina Cola</i>	<i>€</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Sistemazione canale irriguo di via IV Novembre</i>	<i>€</i>	<i>35.500,00</i>

<i>Costruzione percorso pedonale al cimitero comunale</i>	€	60.000,00
<i>Costruzione loculi cimiteriali</i>	€	54.000,00
<i>Manutenzione straordinaria viabilità</i>	€	81.500,00

- **Gestione del territorio:**

L'attività si è incentrata nella elaborazione e successiva approvazione di atti e piani propedeutici alla predisposizione di una variante strutturale. In particolare sono stati approvati il nuovo Regolamento edilizio, i nuovi criteri commerciali e la conseguente variante parziale per adeguamento al PRG. E' stato istituito l'Organo tecnico necessario per la valutazione ambientale strategica(VAS) e la valutazione di impatto ambientale (VIA), preliminare all'adozione del documento preliminare di piano.

E' stato approvato il progetto preliminare della Variante Strutturale al PRGC ed è stata approvata una variante parziale al PRGC.

Per quanto riguarda il patrimonio si è operata una valorizzazione dei beni immobili comunali redigendo apposite perizie di stima e bandi di vendita che hanno portato alla cessione di alcuni terreni agricoli che, complessivamente, hanno prodotto un introito di €. 161.333,39.

Nel corso del quinquennio sono stati rilasciati n. 5 permessi di costruire ed i tempi medi di rilascio sono stati pari a 48 gg.

- **Istruzione pubblica:**

Il Comune di Ciconio non ha strutture scolastiche. Ha confermato con i vicini Comuni di Ozegna e di San Giorgio C.se accordi convenzionali rispettivamente per la gestione della Scuola Primaria e dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di 1° Grado con le quali si è definita la compartecipazione nelle spese di gestione delle strutture scolastiche, del servizio mensa e del trasporto (limitatamente agli alunni della Scuola Secondaria) Per gli alunni della scuola Primaria il servizio trasporto è gestito dal Comune con affidamento a ditta esterna.

- **Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;**

Il Comune ha gestito il Servizio di raccolta rifiuti tramite la ditta TECKNOSERVICE di Piosasco aggiudicataria dell'appalto del Servizio indetto dal Consorzio Canavesano La raccolta differenziata con servizio di raccolta porta a porta nel Comune di Ciconio è partita a regime il 01.09.2014. Con questo servizio di raccolta porta a porta vengono ritirati presso le abitazioni il rifiuto organico 2 volte la settimana, il rifiuto secco, la carta e la plastica 1 volta la settimana ed il vetro ogni 2 settimane.

Sono state organizzate anche giornate di raccolta di materiali ingombranti e rifiuti speciali.

La percentuale della raccolta differenziata nel 2014 è stata del 22%, nel 2015 del 56%, nel 2016 del 55%, nel 2017 e nel 2018 del 59%.

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

I servizi Socio-Assistenziali sono gestiti attraverso il Consorzio CISS.38 di Cuornè a cui il Comune di Ciconio aderisce.

L'Amministrazione, inoltre, ha provveduto alla determinazione di fasce ISEE per il riconoscimento di riduzioni o esenzioni per i servizi scolastici(mensa e trasporto).

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

L'Amministrazione nel corso del quinquennio ha collaborato con le locali Associazioni in particolare con la Pro Loco per l'organizzazione e/o patrocinio di varie manifestazioni(Giugno ciconiese- carnevale).

- 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La performance viene adottata unitamente al PRO (piano risorse ed obiettivi) attraverso il quale sono individuate le risorse e gli obiettivi. La valutazione viene effettuata dal nucleo di valutazione (integrato dal Sindaco per il Segretario Comunale) tenuto conto dei nuovi criteri scaturenti dal D.lgs n.150/2009.

- 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

In riferimento alle società partecipate sono state adottate le seguenti deliberazioni:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 20.03.2015 avente oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014);

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.05.2015 avente oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014) approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 13 del 20.03.2015 – Decisioni del Consiglio Comunale;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26.09.2017 avente oggetto: Aggiornamento del Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie. Revisione straordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 175/2016;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28.12.2018 avente oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipate detenute dall'Ente Locale con riferimento alla situazione al 31.12.2017 (art. 26 comma 11 D.Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento o rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
ENTRATE CORRENTI	324.435.75	292.758.38	297.204.31	284.092.67	260.566.01	-19.69
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.318.72	0.00	4.230.15	62.805.56	103.732.40	1.013.16
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE	333.754.47	292.758.38	301.434.46	346.898.23	364.298.41	9.15

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	271.563.88	249.164.80	215.531.41	235.036.44	225.677.29	-16.90
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	7.588.40	10.546.41	55.264.73	72.854.75	79.350.26	945.68
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	14.601.22	10.385.48	9.790.54	10.306.45	10.900.00	-25.35
TOTALE	293.753.50	270.096.69	280.586.68	318.197.64	315.927.55	7.55

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	13.509.41	38.689.71	32.057.92	38.367.49	68.262.48	405.30
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	13.509.41	38.689.71	32.057.92	38.367.49	68.694.71	408.50

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	324.435.75	292.758.38	297.204.31	284.092.67	260.566.01
Spese titolo 1	271.563.88	249.164.80	215.531.41	235.036.44	225.677.29
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	14.601.22	10.385.48	9.790.54	10.306.45	10.900.00
SALDO DI PARTE CORRENTE	38.270.65	33.208.10	71.882.36	38.749.78	23.988.72

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Entrate titolo 4	9.318.72	0.00	4.230.15	62.805.56	103.732.40
Entrate titolo 5	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Titoli (4+5)	9.318.72	0.00	4.230.15	62.805.56	103.732.40
Spese titolo 2	7.588.40	10.546.41	55.264.73	72.854.75	79.350.26
Differenza di parte capitale	1.730.32	-10.546.41	-51.034.58	-10.049.19	24.382.14
Entrate correnti destinate ad investimenti	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	27.000.00	59.192.93	72.064.28	24.085.64	62.600.00
SALDO DI PARTE CAPITALE	28.730.32	48.646.52	21.029.70	14.036.45	86.982.14

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	287.549.20	227.970.38	307.572.77	343.081.36	347.590.04
Pagamenti	221.759.11	248.674.45	226.925.13	255.225.69	250.337.71
Differenza	65.790.09	-20.704.07	80.647.64	87.855.67	97.252.33
Residui Attivi	59.714.68	103.477.71	25.919.61	42.184.36	84.970.85
Residui Passivi	85.503.80	60.111.95	85.719.47	101.339.44	134.284.55
Differenza	-25.789.12	43.365.76	-59.799.86	-59.155.08	-49.313.70
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	40.000.97	22.661.69	20.847.78	28.700.59	47.938.63

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Per spese in conto capitale	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Per fondo ammortamento	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Non vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	280.930.99	128.972.95	255.838.53	291.240.80
Totale residui attivi finali	159.230.66	205.390.53	117.192.09	124.562.94	181.338.99
Totale residui passivi finali	288.403.47	103.411.60	118.531.16	133.533.96	184.174.16
Risultato di amministrazione	151.758.18	230.951.88	254.499.46	282.269.78	330.208.41
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	27.000,00	9.700,00	30.500,00	6.000,00	37.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	27.000,00	9.700,00	30.500,00	6.000,00	37.000,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	52.715.21	7.858.00	6.544.00	36.227.90	103.345.11
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0.00	0.00	0.00	4.150.00	4.150.00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.470.99	0.00	3.783.10	1.675.30	7.929.39
TOTALE	55.186.20	7.858.00	10.327.10	42.053.20	115.424.50
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	7.108.14	0.00	0.00	0.00	7.108.14
TOTALE	7.108.14	0.00	0.00	0.00	7.108.14
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	852.94	1.046.20	0.00	131.16	2.030.30
TOTALE GENERALE	63.147.28	8.904.20	10.327.10	42.184.36	124.562.94

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.278.07	3.857.20	6.315.33	51.749.61	68.200.21
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	14.918.55	488.00	0.00	47.581.60	62.988.15
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	328.02	0.48	8.87	2.008.23	2.345.60
TOTALE GENERALE	21.524.64	4.345.68	6.324.20	101.339.44	133.533.96

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale fra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	48.95	71.87	37.77	41.64	66.23

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	241.634,09	231.248,61	221.448,61	211.048,61	200.148,61
Popolazione residente	385	384	386	387	388
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	627,63	602,21	573,71	545,35	515,85

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,62 %	3,95 %	3,30 %	3,46 %	3,04 % *

*dato non definitivo

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Conto del Patrimonio dell'anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0.00	Patrimonio netto	436.878.79
Immobilizzazioni materiali	1.128.847.49		
Immobilizzazioni finanziarie	0.00		
Rimanenze	0.00		
Crediti	173.910.07		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.704.31	Conferimenti	459.975.51
Disponibilità liquidate	238.048.53	Debiti	645.656.10
Ratei e risconti attivi	0.00	Ratei e risconti passivi	0.00
TOTALE	1.542.510.40	TOTALE	1.542.510.40

Conto del Patrimonio dell'anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0.00	Patrimonio netto	619.592.96
Immobilizzazioni materiali	1.216.074.09		
Immobilizzazioni finanziarie	0.00		
Rimanenze	0.00		
Crediti	127.794.29		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.704.31	Conferimenti	471.439.12
Disponibilità liquidate	291.240.80	Debiti	545.781.41
Ratei e risconti attivi	0.00	Ratei e risconti passivi	0.00
TOTALE	1.636.813.49	TOTALE	1.636.813.49

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	83.392,48	83.392,48	83.392,48	83.392,48	83.392,48
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	70.631,29	63.672,74	49.448,81	59.506,46	60.814,86 **
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,01%	25,55%	22,94%	25,32%	%**

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

** dato non definitivo

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	183,45	165,81	128,11	153,76	156,74**

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

** dato non definitivo

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	240	384	386	387	388

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non vi sono stati rapporti di lavoro flessibili.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	3.204,95	2.188,99	2.188,99	2.188,99	2.188,99

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Delibera n. 155/2014: Rilievi sul Rendiconto 2012 per eccessiva presenza residui attivi;

Delibera n. 136/2018: Accertamento mancata trasmissione alla BDAP del Rendiconto 2016.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Non vi sono state sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte del Revisore.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La spesa corrente del Comune di Ciconio è da sempre rigida in quanto la stessa è assestata dalle spese del personale, per servizi acquisto beni e trasferimenti necessari a garantire lo svolgimento dei compiti istituzionali.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non vi sono organismi controllati. Non sono pertanto state poste in essere le azioni sopra indicate. Si evidenzia che la Legge 147/2013 ha abrogato sia il comma 32 dell'art.14 DL 78/2010 sia i commi 1,2 e 3 dell'art.4 DL 95/2012.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.	
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.	
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.	
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.	
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.	

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
Non ricorre la fattispecie.

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.	
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.	
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.	
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.	
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda	
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.	

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nel dicembre 2015 sono state restituite al Comune di Ciconio per un importo di € 187,85 le quote di partecipazione nella Società CIC SRL (Attività di informatizzazione e gestione sistemi elaborazione dati) la cui cessazione era stata decisa con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 27.12.2010.

Tale è la relazione di fine mandato **del Comune di Ciconio** che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data **14 APR 2019**.

Li **27 MAR 2019**



Il Sindaco
FERRARESE Geom. Fabrizio

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 11/04/2019

L'organo di revisione economico finanziario
MORENA Dr. Giuseppe



A handwritten signature in cursive script, reading "Giuseppe Morena", is written over a horizontal line.

i Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.